



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n.85;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014;

VISTO, in particolare l'articolo 6 comma 2 del sopracitato decreto che prevede la possibilità, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, alla luce della documentazione raccolta, delle informazioni provenienti dal confronto con le parti sociali e con le istituzioni territoriali, nonché articolate valutazioni economico-sociali, di prorogare i trattamenti di integrazione salariale concessi precedentemente alla data di entrata in vigore del decreto stesso, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3, in presenza di programmi di reindustrializzazione o riconversione di specifiche aree territoriali, entro in limite di spesa di euro 55.000.000;

VISTA la nota prot. 19105 del 05.08.2014 integrata dalla nota prot. 0026572 del 18.11.2014 del Ministero dello Sviluppo Economico che attesta il verificarsi delle condizioni indicate dal sopracitato decreto all'art. 6 comma 2 per la società EX EATON S.p.A. in fallimento;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 19.12.2014 relativo alla società EX EATON S.p.A. in fallimento, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento di mobilità, in deroga alla vigente normativa;

VISTI gli elenchi nominativi dei beneficiari del trattamento di mobilità, in deroga alla vigente normativa, presentati in favore di un numero massimo di 189 lavoratori ex dipendenti dalla



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

EX EATON S.p.A. in fallimento, di cui n. 5 lavoratori già fruitori di un trattamento di mobilità ordinaria scaduto;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento di mobilità in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'art. 6, comma 2 del D.I. n. 83473 del 01.08.2014, è autorizzata, , la concessione del trattamento di mobilità, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19.12.2014, in favore di un numero massimo di 189 lavoratori, ex dipendenti della società EX EATON S.p.A. in fallimento, di cui n. 5 lavoratori già fruitori di un trattamento di mobilità ordinaria scaduto, dipendenti presso la sede di Massa (MS) per i periodi di seguito specificati:

- per n. 184 lavoratori dal 01.08.2014 al 31.12.2014;
- per n. 1 lavoratore dal 01.09.2014 al 31.12.2014;
- per n. 1 lavoratore dal 14.11.2014 al 31.12.2014;
- per n. 1 lavoratore dal 04.07.2014 al 31.12.2014;
- per n. 1 lavoratore dal 29.11.2014 al 31.12.2014;
- per n. 1 lavoratore dal 18.07.2014 al 31.12.2014.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 1.792.285,51 (unmilionesettecentonovantaduemiladuecentottantacinque/51).

Codice fiscale: 00050880319

Matricola INPS: 4601328453

ART. 2

L'onere complessivo pari ad euro 1.792.285,51 (unmilionesettecentonovantaduemiladuecentottantacinque/51) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 13/03/2015

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan